

Il Presidente CREA, Rocchi: al Vinitaly
chiaro l'impegno del CREA a sostegno del
Masaf, del sistema Paese e del comparto
vinicolo italiano

Il Presidente, Andrea Rocchi traccia un
bilancio della partecipazione del CREA
all'ultima edizione del Vinitaly

RASSEGNA STAMPA

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Rocchi: a Vinitaly il Crea ha raccontato ricerca, vino e Paese



Rocchi fa il bilancio della partecipazione dell'ente

Roma, 18 apr. (askanews) - "In questo Vinitaly, ancora più che negli anni scorsi, il **Crea** ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il Masaf, ma l'intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani". Lo ha detto il presidente **Crea**, Andrea **Rocchi**, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici ed istituzionali, tra cui il Concorso Enologico Masaf dedicato agli Istituti Agrari.

"A Verona, con il Masaf - conclude **Rocchi** - abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre più numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre più competitivo sui mercati e resiliente ai

cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il ministro Lollobrigida, sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del **Crea**".

RASSEGNA STAMPA



Vinitaly: Crea a fianco dei produttori per qualità e sostenibilità

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 apr - 'In questo Vinitaly, ancora piu' che negli anni scorsi, il **Crea** (Consiglio nazionale per la ricerca e l'analisi dell'economia agraria) ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il Masaf, ma l'intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilita' ambientale ed economica alla produttivita', dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi gia' elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani'. A sostenerlo il presidente **Crea**, Andrea **Rocchi**, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici ed istituzionali, tra cui il Concorso Enologico Masaf dedicato agli Istituti Agrari.

'A Verona, con il MASAF - ha concluso **Rocchi** - abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre piu' numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre piu' competitivo sui mercati e resiliente ai cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il Ministro Lollobrigida, sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del **Crea**'.



CREA: ROCCHI "AL VINITALY IMPEGNO PER IL SISTEMA PAESE"

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "In questo Vinitaly, ancora più che negli anni scorsi, il **Crea** ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il Masaf, ma l'intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani".

Così il presidente de **Crea**, Andrea **Rocchi**, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici e istituzionali, tra cui il Concorso enologico Masaf dedicato agli istituti agrari.

(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).



CREA: ROCCHI "AL VINITALY IMPEGNO PER IL SISTEMA PAESE" -2-

"A Verona, con il Masaf, abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre più numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre più competitivo sui mercati e resiliente ai cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il ministro Lollobrigida, sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del **Crea**", ha concluso **Rocchi**.
(LA4NEWS/ITALPRESS).



Crea al Vinitaly: il bilancio del presidente Crea Andrea Rocchi

"In questo Vinitaly, ancora più che negli anni scorsi, il CREA ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il MASAF, ma l'intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani." Così il presidente CREA, prof. Andrea Rocchi, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici ed istituzionali, tra cui il Concorso Enologico MASAF dedicato agli Istituti Agrari.

"A Verona, con il MASAF, - conclude Rocchi - abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre più numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre più competitivo sui mercati e resiliente ai cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il Ministro Lollobrigida, sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del CREA".

CREA al Vinitaly, Rocchi: La nostra ricerca per il Masaf, il sistema Paese e il vino italiano



ROMA – “In questo Vinitaly, ancora più che negli anni scorsi, il CREA ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il MASAF, ma l’intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall’innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani”.

Così il presidente CREA, professor **Andrea Rocchi**, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici ed istituzionali, tra cui il Concorso Enologico MASAF dedicato agli Istituti Agrari.

" A Verona, con il MASAF, – conclude Rocchi -abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre più numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre più competitivo sui mercati e resiliente ai cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il Ministro Lollobrigida , sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del CREA".

RASSEGNA STAMPATA



19 Aprile 2024 - Local Genius

Andrea Rocchi, presidente del Crea: in questo Vinitaly abbiamo mostrato l'impegno per sostenere le sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare

Dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani

“In questo Vinitaly, ancora più che negli anni scorsi, il **CREA** ha mostrato il suo impegno per sostenere non solo il **MASAF**, ma l'intero sistema Paese nelle sfide cruciali che il vino italiano deve fronteggiare: dalla sostenibilità ambientale ed economica alla produttività, dall'innovazione al costante miglioramento di standard qualitativi già elevati, fino alla promozione di una diversa cultura del vino tra i giovani.” Così il presidente CREA, prof. **Andrea Rocchi**, in occasione della chiusura della kermesse del vino per eccellenza che ha visto una importante partecipazione dell'Ente, con diversi appuntamenti scientifici ed istituzionali, tra cui il Concorso Enologico MASAF dedicato agli Istituti Agrari. Lo si legge in una nota stampa ufficiale diramata il 18 aprile 2024.

“A Verona, con il MASAF, – conclude Rocchi – abbiamo portato i risultati dei nostri studi e mostrato le sempre più numerose e proficue collaborazioni avviate con le imprese, i territori e il mondo della scuola per rendere il vino made in Italy sempre più competitivo sui mercati e resiliente ai cambiamenti climatici e per questo desidero ringraziare il **Ministro Lollobrigida**, sempre molto attento alla ricerca, in particolare, naturalmente, a quella del CREA”.